



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO I AL BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

**SERVIZIO DI ELABORAZIONE DI UN *LOCAL DEVELOPMENT PILOT PLAN* (LDPP)
NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE CULTEMA
DI CUI AL PROGRAMMA *SOUTH EAST EUROPE*
(*WORK PACKAGE 3- FASE 3.3 "LDPP LOCAL DEVELOPMENT PILOT PLAN"*)**

D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 – D.P.R. 5/10/2010, n. 207

D.G.R. n. 1738 del 14/08/2012

Decreto del Dirigente regionale vicario della Direzione Lavori Pubblici n. 447 del 14/03/2013

CUP H19E10004520007

CIG 5003894FF1

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

E' indetta gara a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di Elaborazione di un *Local Development Pilot Plan* (LDPP) nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale CULTEMA di cui al programma *South East Europe (Work Package 3- fase 3.3 "LDPP Local Development pilot plan"*), riconducibile alla categoria 12 dell'Allegato IIA al D.Lgs. 163/2006 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) -CPV 71241000-9 (Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi) e alla categoria 10 dell'Allegato IIA al D.Lgs. 163/2006 (Servizi di ricerca di mercato)- CPV 79314000-8 (Studio di fattibilità). IL LDPP viene redatto per la valorizzazione sostenibile dei beni culturali di proprietà pubblica, completo di una "*Toolkit*" di metodologie avanzate di valutazione, pianificazione, gestione e sviluppo locale, comprensivo di un *Compendium* di *Good Practices* e di un *SET* di *business models*, inerenti 67 Ville di proprietà pubblica e 38 siti appartenenti al Sistema Fortificato veneziano (come da elenco allegato al Capitolato prestazionale approvato con Decreto dirigenziale n. 447 del 14 marzo 2013, organizzati per tipologia di intervento e scenari di investimento.

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo per l'affidamento del servizio, posto a base di gara, è quantificato in Euro 42.116,97 al netto dell'IVA e oneri previdenziali, e comprensivo di rimborsi spese e ogni altro onere.

ART. 3 – TERMINI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DA AFFIDARE

La consegna del LDPP avviene entro cinque mesi dalla data di avvio delle attività contrattuali, secondo le scansioni temporali stabilite nello "Schema di contratto" Allegato A4 al Decreto dirigenziale n. 447/2013.

L'avvio delle attività contrattuali è da intendersi coincidente con la data di sottoscrizione del contratto, salva consegna sotto riserva di legge.

Per eventuali ritardi rispetto al tempo contrattuale è applicata una penale nella misura e con le modalità precisate nello "Schema di contratto".

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- soggetti di cui all'art. 34 del suddetto D.Lgs. 163/2006;
- soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g) e h), del D.Lgs. 163/2006;
- soggetti pubblici o organismi pubblici (det. dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7/2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. n. 223/2006 convertito con L. n. 248/2006.

Relativamente ai raggruppamenti temporanei di operatori economici, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I raggruppamenti selezionati non potranno, successivamente all'eventuale affidamento, presentare variazioni che comportino eliminazione di componenti che hanno contribuito a definirne la capacità tecnica-professionale in fase di ammissione. L'affidatario potrà successivamente modificare i soggetti indicati, purché in possesso dei prescritti requisiti, dandone tempestiva e motivata comunicazione alla Stazione appaltante. Non saranno considerate le domande presentate da partecipanti in più di un'associazione temporanea ovvero partecipanti singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea, ferme restando le ulteriori limitazioni previste dall'art. 253, comma 2, del D.P.R. 207/2010 per i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f *bis*), g) e h), del D.Lgs. 163/2006.

Limitatamente ai procedimenti di concordato preventivo e per l'omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti introdotti dal trentesimo giorno successivo a quello di entrata in vigore della legge 7 agosto 2012, n. 134 di conversione del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, o relativi ai piani di cui al comma 1, lettera a), n. 1) dell'art. 67 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 come modificato dal predetto D.L. 83/2012 elaborati successivamente al predetto termine, le imprese ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 *bis* del R.D. n. 267/1942 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Per quanto non previsto dal presente Bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese, ai consorzi ordinari di concorrenti, ai GEIE, alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai consorzi tra imprese artigiane e ai consorzi stabili, trovano applicazione le disposizioni contenute negli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 5 – REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale i concorrenti, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) presenza di almeno un soggetto in possesso di laurea nel campo dell'architettura o dell'ingegneria, con dimostrata esperienza nel settore della valutazione economica dei progetti e dei piani di sviluppo e della valutazione degli investimenti nel settore immobiliare e nel settore dei beni culturali, con documentata esperienza altresì nel settore della progettazione e gestione di progetti cofinanziati dall'Unione europea, con un livello di conoscenza della lingua inglese almeno pari a B2. La predetta esperienza e conoscenza linguistica deve risultare da apposito *curriculum* formativo-professionale;
- b) presenza di almeno un soggetto in possesso di laurea nel campo della pianificazione territoriale o dell'economia, con dimostrata esperienza nel settore della pianificazione economica territoriale e nel settore della programmazione territoriale e dei piani di sviluppo locale e con documentata esperienza altresì nel settore della progettazione e gestione di progetti cofinanziati dall'Unione europea, con un livello di conoscenza della lingua inglese almeno pari a B2. La predetta esperienza e conoscenza linguistica deve risultare da apposito *curriculum* formativo-professionale;
- c) espletamento nell'ultimo triennio di almeno tre servizi/ricerche/studi/ analoghi. Ai fini del presente affidamento sono considerate analoghe le prestazioni consistenti in attività di valutazione, pianificazione, studi di fattibilità tecnico economica, valorizzazione, *marketing* territoriale inerenti il settore del patrimonio culturale immobiliare.

I soggetti di cui alle lettere a) e b) incaricati della prestazione devono essere nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

ART. 6 – DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI E AVVALIMENTO

L'assenza delle condizioni preclusive ed il possesso dei suindicati requisiti sono autodichiarati dai concorrenti utilizzando preferibilmente l'allegata dichiarazione sostitutiva, come precisato al successivo **articolo 8**, nonché producendo la documentazione prescritta nel medesimo articolo.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta dichiarazione equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

I concorrenti, in sede di verifica ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti a comprovare i requisiti di capacità tecnica e professionale producendo:

- i **CERTIFICATI** rilasciati da amministrazioni/enti pubblici ovvero **IDONEE DICHIARAZIONI** dei committenti privati di regolare esecuzione del servizio, riportanti la descrizione dettagliata dell'oggetto del servizio svolto, da cui risulti l'avvenuta effettuazione di attività di valutazione, pianificazione, studi di fattibilità tecnico economica, valorizzazione, *marketing* territoriale inerenti il settore del patrimonio culturale immobiliare;
- il **CERTIFICATO** attestante il titolo di studio conseguito;
- i **CERTIFICATI** ovvero **IDONEE DICHIARAZIONI** degli enti di formazione e dei datori di lavoro/committenti, attestanti le esperienze formative e lavorative indicate nel *curriculum* formativo-professionale.

Come precisato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012, il concorrente è tenuto a produrre direttamente i certificati richiesti in deroga al principio di autocertificazione. **Pertanto non saranno in nessun caso considerate valide eventuali autodichiarazioni prodotte in sostituzione dei sopra indicati certificati.**

Stante il suo carattere strettamente personale, non è consentito l'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, dei requisiti di cui all'**art. 5, lett. a) e b)**. Il possesso dei rimanenti requisiti, quindi, può essere dimostrato dal concorrente – singolo o consorziato o raggruppato –, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, non è consentito – a pena di esclusione – che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

ART. 7 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara è espletata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sulla base dell'analisi della qualità, del merito tecnico e dell'offerta economica.

Il punteggio, per un valore massimo di 100 punti, è assegnato secondo i seguenti criteri:

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL LDPP:	max punti 30 da assegnare sulla base della qualità della proposta presentata dal concorrente
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE:	max punti 10 da assegnare sulla base della qualità delle proposte presentate dal concorrente, risultanti aggiuntive rispetto a quelle poste a base di gara
PREZZO espresso in ribasso percentuale sull'importo a base di gara:	max punti 60

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo del mittente, la dicitura relativa alla gara: "*Gara per l'affidamento del servizio di Elaborazione di un Local Development Pilot Plan (LDPP) nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale CULTEMA*", entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **10 aprile 2013** al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
Segreteria Regionale per l'Ambiente
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli, 99
30121 Venezia

Tale plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- "documentazione amministrativa";
- busta chiusa e sigillata contenente l'"offerta tecnica";
- busta chiusa e sigillata contenente l'"offerta economica".

Il recapito potrà essere effettuato a mezzo servizio postale, corriere, o a mano da persone incaricate; in tal caso farà fede il timbro del protocollo generale, con l'indicazione della data e ora di arrivo del plico.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Nel plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

A- "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- 1) Istanza di partecipazione alla gara, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione del Concorrente che deve riportare **tutti** gli elementi indicati nel *fac simile Allegato 1* al presente Disciplinare e le Dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, redatte sulla base del modello **Allegato 2**, del quale devono riportare comunque **tutte** le attestazioni e dichiarazioni indicate. L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sono presentate con sottoscrizione non autenticata, allegando fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento.
- 2) Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. 163/2006, pari ad Euro 847,34 pena l'esclusione, fatta salva la possibilità di riduzione prevista dall'art. 75, comma 7, del medesimo decreto per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità in corso di validità **da produrre in originale o copia semplice**. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, già costituiti o costituendi, ai fini della riduzione dell'importo della cauzione, tutti i componenti devono essere in possesso della certificazione di qualità di cui al citato art. 75, comma 7.
Tale garanzia dovrà contenere espressamente, pena l'esclusione dalla gara, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c., la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Inoltre, la garanzia dovrà avere validità, pena l'esclusione, per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per altri tre mesi, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione del servizio.
La garanzia dovrà altresì contenere la dichiarazione di impegno del fidejussore, a rilasciare in favore della stazione appaltante la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 qualora il soggetto partecipante/offerdente risultasse aggiudicatario del servizio.
La cauzione provvisoria, nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento o aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o GEIE non ancora costituito, deve essere intestata a tutti i componenti.
In caso di consorzio ordinario o raggruppamento o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o GEIE già costituiti, la cauzione è intestata secondo quanto prevede l'art. 128 del D.P.R. 207/2010.
- 3) **RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO DI CONCORRENTI/AGGREGAZIONE TRA IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE/GEIE COSTITUITI O COSTITUENDI**
I raggruppamenti/consorzi ordinari di concorrenti, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete e i GEIE devono produrre l'atto di costituzione del raggruppamento di concorrenti ai sensi dell'art. 37

del D.Lgs. 163/2006 o – se non ancora costituiti – l'atto di impegno con il quale i concorrenti raggruppandi assumono l'obbligo di costituirsi in raggruppamento/consorzio/aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete/GEIE, in caso di aggiudicazione della gara ai sensi delle richiamate normative.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere prodotte da tutti i componenti del raggruppamento, a pena di esclusione, secondo quanto precisato nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**.

- 4) Curriculum vitae debitamente sottoscritto, attestante il requisito dell'esperienza formativa e lavorativa pluriennale di cui all'**art. 5, lett. a) e b)** del presente Disciplinare. L'omessa presentazione del *curriculum*, da redigere possibilmente secondo il formato di cui all'**Allegato 4** al Disciplinare medesimo, comporta l'esclusione della gara ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 163/2006.
- 5) Almeno tre schede descrittive (recanti l'elenco e la descrizione dei servizi analoghi di cui all'articolo 5, lett. c) ciascuna composta al massimo due cartelle formato A3 o quattro cartelle formato A4 unitamente al *curriculum* professionale da cui risultino le attività di cui al predetto requisito.
- 6) **AVVALIMENTO**
In caso di ricorso all'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'**articolo 6** del presente Disciplinare di gara, oltre alla dichiarazione riportata nel *fac simile Allegato 2*, dovrà essere fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista al comma 2 dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006.
- 7) **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE**
Limitatamente ai procedimenti di concordato preventivo e per l'omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti introdotti dal trentesimo giorno successivo a quello di entrata in vigore della legge 7 agosto 2012, n. 134 di conversione del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, o relativi ai piani di cui al comma 1, lettera a), n. 1) dell'art. 67 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 come modificato dal predetto D.L. 83/2012 elaborati successivamente al predetto termine, in caso di impresa singola/raggruppata o consorziata ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 *bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - a) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del suddetto R.D. 267/1942 che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - b) dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si impegni nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. In tal caso dovrà essere altresì fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista al comma 2 del citato articolo 49 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, se l'operatore economico ammesso a concordato preventivo concorre riunito in raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione di cui al presente punto b) può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.
- 8) **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA**
Nel caso di condanne riportate da soggetti (soci/rappresentanti legali) cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad allegare altresì la documentazione probatoria a dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

B) BUSTA – “OFFERTA TECNICA”

La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al proprio interno la seguente documentazione:

1. Relazione recante la descrizione della metodologia che sarà adottata per l'elaborazione del LDPP. Nello specifico, la relazione deve riportare quanto segue: descrizione del gruppo di lavoro, modalità organizzative per lo svolgimento del servizio, aspetti metodologici con particolare riferimento alle questioni valutative e di pianificazione. La relazione deve riportare nel dettaglio anche una proposta di pianificazione/programmazione delle attività e gli strumenti che si intendono attivare per la realizzazione della attività oggetto del servizio nel rispetto della tempistica prevista per la consegna del LDPP (massimo 10 cartelle di 30 righe ciascuna in carattere *arial* 10 in formato A4).
2. Relazione illustrativa delle prestazioni aggiuntive, volta a descrivere i servizi aggiuntivi e gli eventuali elementi metodologici e qualitativi ritenuti migliorativi della coerenza e affidabilità dei risultati del servizio, anche con riferimento all'implementazione della struttura del LDPP di cui all'**art. 2** del Capitolato prestazionale (massimo 5 cartelle di 30 righe ciascuna in carattere *arial* 10 in formato A4).

Tale documentazione deve essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore nei termini e nei modi indicati nell'istanza di ammissione.

Si precisa che, in caso di raggruppamento/consorzio ordinario/agggregazione di imprese aderenti al contratto di rete/GEIE non ancora costituiti, la presente documentazione deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

BUSTA – “OFFERTA ECONOMICA”

La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di inammissibilità, l'offerta (redatta in bollo in conformità al *fac simile Allegato 3*), indicante il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo stimato posto a base di gara, espresso, in cifre e lettere. Si precisa che nel caso di mancata corrispondenza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'offerta indicata in lettere.

Non saranno in ogni caso ammesse offerte che, complessivamente, superino l'importo netto posto a base di gara di Euro 42.116,97.

L'offerta deve essere debitamente sottoscritta in modo leggibile dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore nei termini e nei modi indicati nell'istanza di ammissione.

Si precisa che, in caso di raggruppamento/consorzio ordinario/agggregazione di imprese aderenti al contratto di rete/GEIE non ancora costituiti, la presente documentazione deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, con il metodo del confronto a coppie con trasformazione in coefficienti secondo il punto A2 dell'allegato P al D.P.R. 207/2010.

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica si applica la seguente formula, conforme alla prima formula di cui al suddetto Allegato P, lett. b), attribuendo, quale punteggio massimo 60 punti ed al coefficiente X il valore 0,90:

ART. 9 – SVOLGIMENTO DELLA GARA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

- a) La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà in seduta pubblica, presso la Sede della Direzione Regionale Lavori Pubblici, in Calle Priuli 99 - Venezia, il **giorno 12 aprile 2013 alle ore 10.00** all'apertura dei plichi dei concorrenti regolarmente e tempestivamente presentati, riscontrando la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente Disciplinare e procedendo all'esame della “Documentazione Amministrativa” presentata da ciascun Concorrente, al fine dell'ammissione alla procedura di gara.
- b) Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06, al termine della seduta, la Commissione farà luogo al sorteggio del 10% dei soggetti ammessi, i quali dovranno produrre copia della documentazione a comprova dei requisiti di ammissione, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante.
- c) In seconda seduta pubblica, alle **ore 10.00** del giorno **24 aprile 2013**, presso la medesima sede di cui al punto a), la Commissione darà comunicazione dei concorrenti ammessi e degli eventuali concorrenti che non abbiano comprovato i requisiti, procedendo alla conseguente esclusione dalla gara. Procederà quindi all'apertura delle offerte tecniche al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

- d) In successive seduta/e riservata/e la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, con il metodo del confronto a coppie descritto all'**articolo 8**.
- e) Di seguito, in terza seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti ammessi con almeno tre giorni di anticipo, la Commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle offerte economiche. A seguire, la Commissione, attribuirà i punteggi alle offerte economiche, sulla base dei ribassi offerti, con la formula richiamata all'**articolo 8**. Infine, nella stessa seduta, la Commissione procederà a determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente.
- f) Ai sensi dell'art. 86, comma 2 D.Lgs. 163/2006, qualora sia i punti relativi al prezzo che quelli assegnati alle caratteristiche qualitative e metodologiche, siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel Bando di gara, la Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto previsto dagli articoli 121 e 284 del D.P.R. 207/2010.
- g) In ogni caso l'Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del D.Lgs. 163/2006. L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dell'offerta risultata anomala dalla gara.
- h) Il soggetto che risulterà primo in graduatoria e il concorrente che segue, se non sono fra quelli sorteggiati, saranno chiamati a comprovare il possesso dei requisiti di ammissione di cui sopra, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. La documentazione probatoria dei requisiti di ordine speciale, ai sensi della det. n. 4/2012 dell'Autorità di vigilanza, non sarà richiesta al concorrente classificatosi secondo in graduatoria che risulti appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), sulla base delle soglie relative al numero di persone occupate ed al fatturato annuo definite dalla raccomandazione 2003/361/CE (art. 13, comma 4, L. 11 novembre 2011, n. 180); l'operatore economico MPMI sarà tenuto a presentare la predetta documentazione esclusivamente nel caso di successiva aggiudicazione a suo favore.
- i) All'esito positivo delle verifiche dei requisiti dichiarati, si procederà all'aggiudicazione definitiva comunicando all'aggiudicatario la data per la sottoscrizione del contratto, nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006; la Stazione appaltante si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni ai sensi dell'art. 11, comma 10 *bis*, del D.Lgs. 163/2006.
- j) Il servizio verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 11 – ULTERIORI INFORMAZIONI

- Per quanto non previsto nel presente Bando e nel Disciplinare di gara, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.
- I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.
- Si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire la propria offerta nel luogo e nel termine indicato al punto "**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**", ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta e comunque nel rispetto del principio di tassatività di esclusione dalle gare stabilito dall'art. 46, comma 1 *bis* del D.Lgs. 163/2006.
- Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.
- La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti e la certificazioni presentate ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, fissando all'uopo un termine congruo.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- Gli importi dichiarati dagli operatori economici stabiliti in un altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro.

- La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato prestazionale e nello Schema di contratto.
- Ai concorrenti sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione, nonché ogni altra comunicazione prevista dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.
- Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento o revoca del Bando.
- Il soggetto aggiudicatario del servizio in oggetto non può avvalersi del subappalto.
- La Stazione appaltante si riserva, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare, sospendere la presente procedura di affidamento senza che i concorrenti possano vantare in alcun modo o accampare pretesa alcuna neanche a titolo precontrattuale.

ART. 12 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Nel termine che verrà indicato dalla Stazione appaltante, l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto.

Ove, nell'indicato termine l'aggiudicatario non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la Stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduto il concorrente dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e della eventuale sua registrazione.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.

ART. 13 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

ART. 14 – RICHIESTA DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere formulate e presentate almeno 3 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: llpp@regione.veneto.it. Le risposte saranno pubblicate sul Sito Internet della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/faq-gara-ldpp-cultema>.

Il concorrente può prendere visione del Disciplinare di gara, del "Capitolato prestazionale", dello "Schema di contratto" e di tutta la documentazione utile, indicata nel Capitolato prestazionale, per la formulazione dell'offerta, ai seguenti indirizzi Internet: <http://www.regione.veneto.it>, www.irvv.net/, www.ptrc.it/ita/cartografia-ambiente-veneto-forti-veneto.php, www.cultema.eu/index.php, o presso la suddetta Unità complessa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Non si procederà ad alcun invio di documentazione a mezzo telefax o e-mail.